

Sinti, non ammissibile il ricorso. “Ora avanti con lo sgombero”

Pubblicato: Venerdì 9 Novembre 2018



«Eravamo già sicuri della legittimità dei nostri atti, questo parere va a supportare la nostra azione».

È soddisfatto, **il sindaco Andrea Cassani**, di fronte al **parere del Ministero Infrastrutture e Trasporti sullo sgombero del campo sinti** di Gallarate, deciso dalla primavera scorsa, [rinviato per varie ragioni](#) e – dice il primo cittadino – [ormai imminente](#).

Il parere del Ministero è successivo al ricorso promosso dal legale delle famiglie sinti, **Pia Cirillo**, che lamentava tra l'altro “l'assoluta noncuranza” dell'amministrazione verso “le necessità delle famiglie”. Il Comune aveva opposto diverse ragioni procedurali e sostanziali contro il ricorso. Il pronunciamento del Provveditorato dice che “non si rileva la sussistenza del fumus boni iuris” e che “i manufatti [le case dei sinti] sembrerebbero rappresentare l'abitazione principale dei ricorrenti e delle loro famiglie”, dunque strutture stabili e che costituiscono abuso.

Dal punto di vista del sindaco, è un via libera a procedere con lo sgombero. «Ora del 19 dicembre non ci saranno più». **Cosa impedisce allora di fare lo sgombero, previsto da mesi?** «Ormai nulla» risponde convinto Cassani.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

